

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE AL CO-WORKING PER IL PERSONALE DELLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

In attuazione di quanto previsto nella Policy per lo svolgimento del lavoro a distanza, prot. RR_DE n. 86 del 5 marzo 2026, (nel seguito "Policy"), e in particolare al Titolo III che disciplina lo svolgimento del co-working, tramite il presente Avviso di manifestazione di interesse, rivolto al personale non dirigenziale del Ministero dell'economia e delle finanze, si rendono note le sedi territoriali e il numero delle relative postazioni di lavoro disponibili, da adibire al co-working, rispettivamente Allegato 1 (Ragionerie territoriali dello Stato) e Allegato 2 (Corti di giustizia tributaria di 1° e 2° grado). Si rende noto che la localizzazione e il numero delle postazioni di co-working, indicate nel presente Avviso, potranno variare in relazione a sopravvenute esigenze logistiche e organizzative, ivi incluse quelle derivanti dall'immissione in servizio e dalla distribuzione territoriale dei magistrati tributari di cui alla legge 31 agosto 2022, n. 130, adottate con autonome determinazioni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

In tali casi, la sopravvenuta esigenza può comportare la revisione dell'accordo individuale di co-working ai sensi dell'art. 25 della Policy, esercitabile anche successivamente all'approvazione delle graduatorie e alla stipula degli accordi individuali. Ove possibile e compatibilmente con la disponibilità delle sedi, è valutata in via prioritaria la riallocazione del dipendente presso altra sede territoriale indicata nell'istanza di partecipazione, secondo l'ordine delle graduatorie vigenti. In mancanza, quale esito residuale, si procederà con il recesso dall'accordo individuale sottoscritto, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. e), della Policy.

In linea con quanto indicato negli articoli 18 e 22 della Policy, il/la dipendente interessato/a potrà presentare istanza per l'accesso al co-working, corredata dal progetto individuale di co-working, esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma dedicata. Si specifica che il/la dipendente che già fruisce dell'istituto del co-working, qualora interessato/a, deve trasmettere una nuova istanza nei termini di cui al presente Avviso, dal momento che tutti gli accordi individuali di co-working continuano ad essere efficaci nelle more dell'espletamento del presente Avviso e sino alla pubblicazione del nuovo elenco del personale ammesso al co-working.

L'istanza, in cui sarà possibile indicare, in ordine di preferenza, al massimo tre sedi territoriali individuabili tra quelle riportate negli allegati del presente Avviso, verrà trasmessa telematicamente al responsabile dell'Unità organizzativa per la relativa autorizzazione e, in caso di esito positivo, sarà automaticamente inoltrata al Tavolo tecnico per il lavoro a distanza. Viceversa, il Responsabile della UO, in caso di mancata approvazione, potrà specificare le eventuali modifiche da apportare all'istanza e/o al progetto individuale, ai fini del successivo re-inoltro e accoglimento.

Il termine di scadenza per la presentazione delle istanze è fissato al decimo giorno successivo alla

data di pubblicazione del presente Avviso che è pubblicato sul sito *Intranet* del Ministero dell'economia e delle finanze.

All'esito dei lavori del Tavolo tecnico interdipartimentale per il lavoro a distanza, è approvato l'elenco del personale ammesso al *co-working*, suddiviso per sedi. Tenuto conto del numero di postazioni di lavoro disponibili nelle singole sedi territoriali di *co-working*, e rilevato che a ciascuna postazione di lavoro possono essere assegnate al massimo, a rotazione nell'arco del mese, quattro unità di personale, nel caso in cui le istanze ammesse, distinte per sedi, siano superiori rispetto al numero di posti di lavoro disponibili, il Tavolo tecnico interdipartimentale redigerà le graduatorie per le sedi interessate, sulla base dei criteri di priorità indicati nell'articolo 23 della citata *Policy*.

In esito alla pubblicazione degli elenchi e delle eventuali graduatorie del personale ammesso al *co-working*, il personale coinvolto definisce, d'intesa con il/la responsabile dell'Unità organizzativa, i contenuti e le modalità organizzative dello svolgimento della prestazione lavorativa, mediante specifico accordo individuale di *co-working*.

Al fine di contemperare le esigenze logistiche connesse al numero limitato delle postazioni di lavoro disponibili nelle sedi territoriali di *co-working* con la necessità di assicurare il più ampio accesso dei dipendenti all'istituto e il monitoraggio sulla permanenza dei criteri di priorità e dei relativi punteggi attribuiti al personale ammesso, gli accordi individuali di *co-working* sottoscritti, in coerenza con le esigenze organizzative, avranno durata al massimo annuale, decorrente dalla data di pubblicazione dei citati elenchi/graduatorie.

IL DIRIGENTE GENERALE